

Teatro delle Ariette nelle piazze Al via la produzione popolare

Quest'anno la compagnia proporrà un'opera adattata da un testo di Bertold Brecht

VALSAMOGGIA

Spettacolo, movimento, scenografie e parole ma soprattutto una riflessione sul nostro tempo nel lavoro del Teatro delle Ariette che domani alle 17 presenta l'edizione del decennale del suo 'Territori da cucire': riferimento diretto ai dieci anni dall'avvio della fusione dei cinque comuni di Valsamoggia esplorati in questo tempo con incontri-spettacolo in tutte le piazze di Savigno, Castello di Serravalle, Bazzano, Monteveglio e Crespellano. Ingresso sempre libero alla manifestazione che, tornerà ad animare l'estate portando teatro, dialogo, cultura e divertimento su tutto il territorio del Comune. E che quest'anno darà

DECENNALE

'Territori da cucire' è l'iniziativa che tocca i capoluoghi degli ex municipi riuniti



Uno spettacolo in piazza del Teatro delle Ariette

vita all'allestimento di Benvenuti a Mahagonny. Libero adattamento del testo di Bertolt Brecht che racconta l'ascesa e la caduta di questa città immaginaria che nasce, si sviluppa e poi sprofonda in una veloce decadenza.

«Si tratta di un'opera che ci induce a riflettere sui tempi che stiamo vivendo, a osservare noi stessi e a porci tante domande: cosa desidero per me e per gli

altri? Come posso ripensare la mia esistenza in un mondo dove tutto cambia così velocemente? In cosa credo?», spiegano gli autori. I laboratori di creazione, aperti a tutti e gratuiti, avranno inizio nel mese di aprile per arrivare a costruire insieme un nuovo grande spettacolo popolare fatto dai cittadini per i cittadini, nel luogo simbolo della comunità: la Piazza.